

La Provincia parla della centrale a olio E a Cavernago si alza una fumata nera

Cavernago

Una «fumata nera», di quelle che preoccupano i residenti, è uscita dal comignolo proprio mentre in Consiglio provinciale (presenti tra il pubblico i rappresentanti del comitato F9) si parlava della centrale a olio vegetale di via Volta, a Cavernago. Con due interpellanze, Franco Spada (Gruppo Misto), Paolo D'Amico (Sinistra per Bergamo) e Vittorio Milesi (Lista Bettoni - Udc) chiedevano chiarimenti sul-

la rumorosità e sulle segnalazioni, arrivate dai cittadini, di fumi neri dall'impianto, proponendo anche di dare un «ultimatum» perché l'azienda risolvesse i «malfunzionamenti». L'assessore all'Ambiente, Enrico Piccinelli, ha ricordato che sul fronte del rumore la scorsa settimana il sindaco, in seguito ai dati forniti dalla stessa azienda, ha ordinato lo stop notturno dell'impianto, dalle 22 alle 6, fino a che le emissioni non torneranno nei li-

miti. Quanto alle fumate nere, «la società ha fatto sapere che si tratta di fenomeni di breve durata legati all'avviamento dei motori diesel, dopo che l'impianto è stato fermo per un lungo periodo - ha detto Piccinelli -. Gli uffici si riservano poi di fare verifiche: se il problema dovesse proseguire anche quando l'impianto sarà a regime, bisognerà intervenire».

Un'interpellanza di D'Amico è servita anche a fare il punto sulla

bonifica del sito ex Ols (per cui il Pirellone sta cercando di recuperare la fidejussione per coprire i costi dell'intervento) e della discarica in località Pizzo, entrambi tra Costa Volpino e Pisogne: nel piano regionale di bonifica del 2008 i due luoghi figurano rispettivamente al 41° e 43° posto, quindi in posizione difficile per ottenere fondi. È però in corso di adozione il nuovo piano regionale di bonifica, con revisione delle graduatorie. La seduta si era aperta con un nuovo ingresso in Consiglio: al posto del dimissionario Alberto Finazzi, tra i banchi della Legaca sarà Giovanna Pagliarini, vicesindaco di Calcio. ■

F.M.